



**Audizione Informale
Disegno di Legge 1650
Disposizioni in Materia di Imprese Sociali di Comunità**

**Senato della Repubblica
Commissione Affari Costituzionali
9 settembre 2021**

prof. Alberto Geri
Presidente

prof. Maurizio Delfanti
Amministratore Delegato

ing. Michele Benini
Direttore dip. Sviluppo Sistemi Energetici

RSE – Ricerca Sistema Energetico: chi siamo



MISSION

Ricerca sul sistema energetico
a beneficio di tutti i consumatori



PROPRIETA' e CONTROLLO

S.p.A. posseduta da MEF tramite GSE,
opera su indirizzo di MITE e ARERA



PERSONE

320 persone circa
2/3 laureati, 80% ricercatori;
sede principale Milano.



ATTIVITA' PER LA TRANSIZIONE

Ricerca di base su sistema energetico
Modelli e scenari per strategie nazionali
Supporto alla regolazione/normazione
Trasferimento tecnologico
Affiancamento all'industria
Rappresentanza internazionale

Il contributo di RSE a supporto della pianificazione energetica

2016



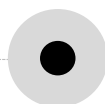
Tavolo
Decarbonizzazione
dell'Economia PdC

2017



Strategia Energetica
Nazionale
(SEN)

2018-2019



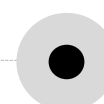
Piano Nazionale
Energia Clima
(PNIEC)

2019-2020



Long Term Strategy
(LTS)

2020-2021



Green Deal –
Aggiornamento PNIEC

Strategia nazionale H₂



Coordinamento GdL
«Scenari»
e contributi a tutti i
GdL



Scenari energetici e
Impatto sul Sistema
Elettrico



Scenari energetici
Impatto sul sistema
elettrico
Potenziali FER



Scenari energetici
Impatto sul sistema
elettrico



Scenari energetici
Impatto
sul sistema elettrico
Supporto tecnico (H₂)

INDICE



QUADRO GENERALE

La sfida della decarbonizzazione



OBIETTIVI E VINCOLI DI POLICY

Gli obiettivi al 2030 e primi scenari in ottica «Green Deal»



APPROCCIO CENTRALIZZATO VS DECENTRALIZZATO

Confronto del sistema elettrico di oggi con quello futuro



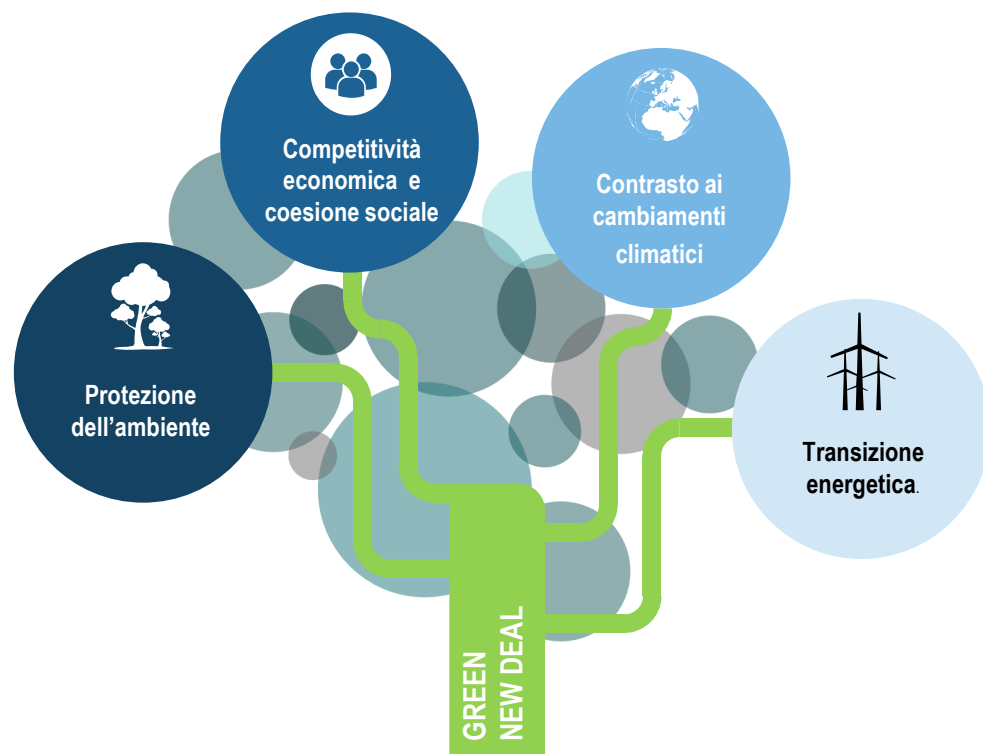
LE COMUNITA' DELL'ENERGIA

Le CE negli schemi di recepimento direttive RED2, Mercato e nel DDL 1650



CONCLUSIONI

Il quadro generale: la grande sfida della decarbonizzazione



Se l'obiettivo condiviso è quello di portare la **sostenibilità ambientale** in tutte le **politiche pubbliche** interessando ogni settore della società ...

... la grande sfida per il settore energetico sarà quella di raggiungere questo obiettivo tenendo insieme **competitività e ambiente**, oltrechè sicurezza.

Ricerca, analisi di sistema e visione di insieme consentiranno di affrontare le sfide degli stringenti **obiettivi di decarbonizzazione** al 2030-2050

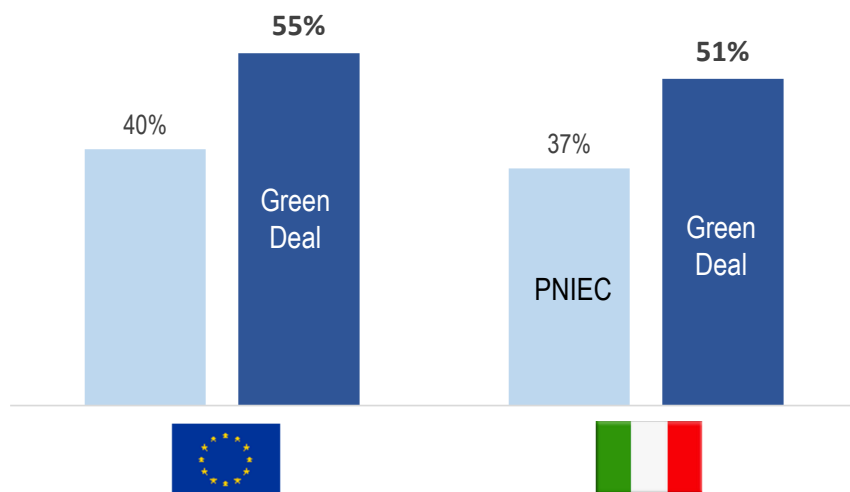
Obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ secondo il «Green Deal»

Prime ipotesi sugli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ al 2030 per l'Italia

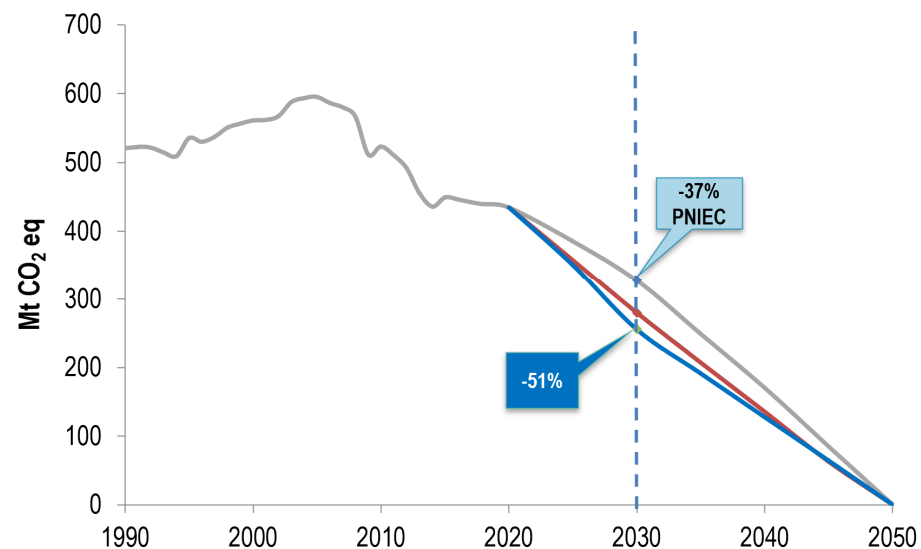
RSE sta lavorando all'aggiornamento di tali obiettivi secondo il Pacchetto «Fit for 55» (in fase di negoziazione con la Commissione Europea)



Obiettivi di riduzione % CO₂ PNIEC e Green Deal



Un vincolo significativo: la totale decarbonizzazione al 2050

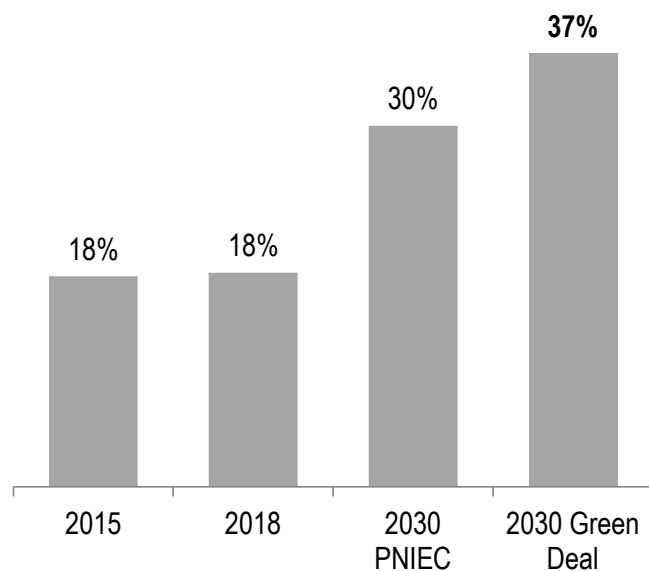


Scenario «Green Deal»: incremento obiettivi fonti rinnovabili

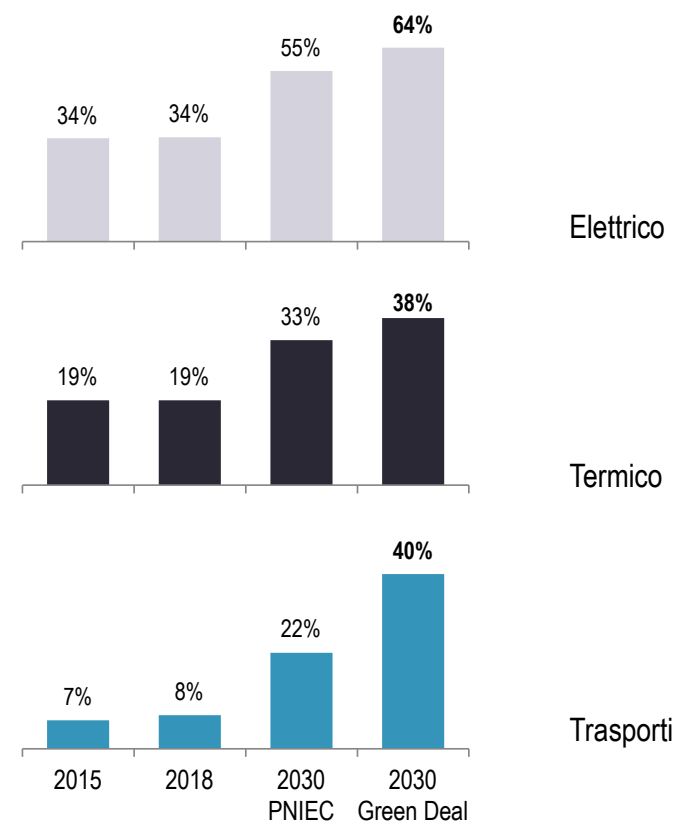


Incremento dell'obiettivo complessivo

Quota di fonti rinnovabili sui consumi finali lordi di energia



Incremento degli obiettivi settoriali



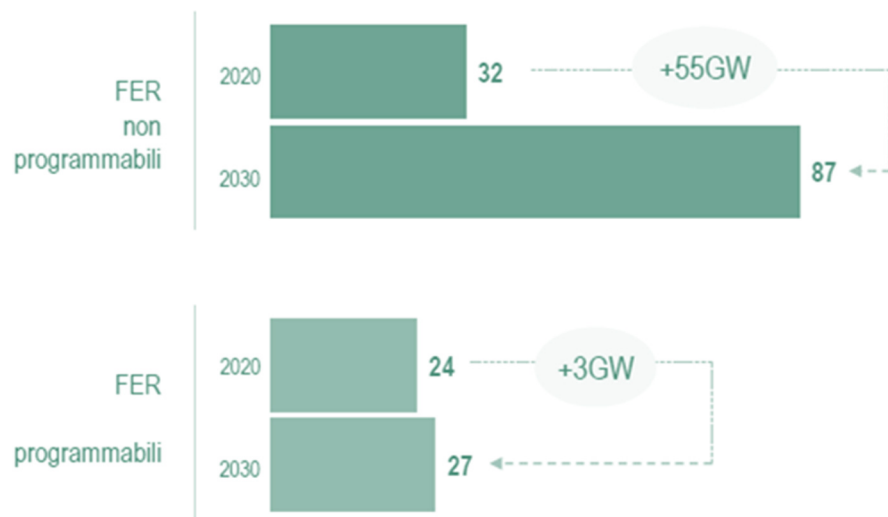
RSE sta lavorando all'aggiornamento degli obiettivi di decarbonizzazione secondo il Pacchetto «Fit for 55»

Fonti Elettriche Rinnovabili



Rinnovabili Elettriche – Potenza installata (GW)

Incremento di potenza per raggiungere il target Green Deal al 2030



Prime evidenze



- Il target di crescita delle **FER** con obiettivi **Green Deal** si traduce in obiettivi **ancora più sfidanti** in termini di potenza installata
- È fondamentale realizzare **nuova potenza** e mantenere in efficienza buona parte della potenza esistente (e.g. **repowering e revamping**)
- Gli investimenti e le riforme legati al **PNRR** sono determinanti

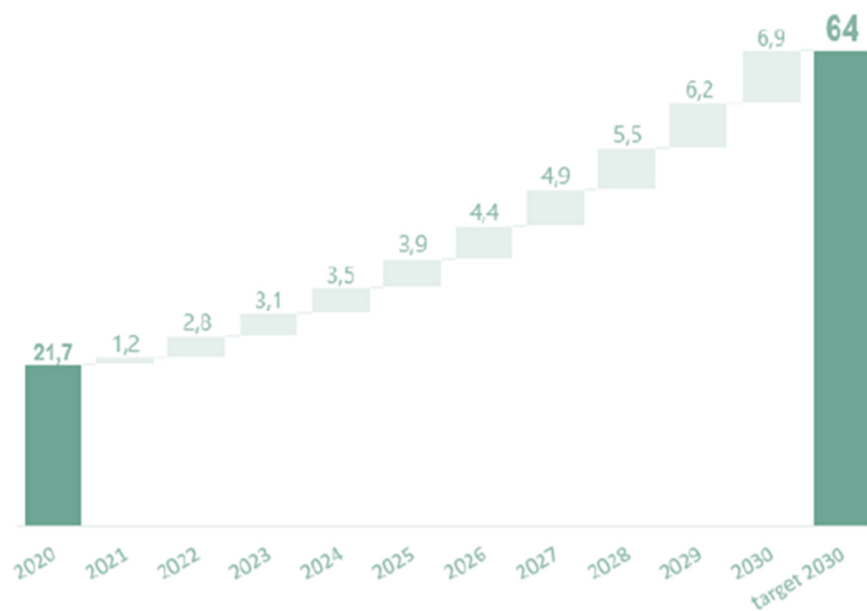
≈ **58 GW** di nuova potenza al 2030

Fonti Elettriche Rinnovabili: Fotovoltaico



Nuova potenza annua fotovoltaica (GW)

Prima stima in linea con il target Green Deal



Prime evidenze



- La traiettoria tiene conto delle opportunità di **ulteriore riduzione dei costi** della tecnologia fotovoltaica
- Nel 2022 sarà necessario **raddoppiare la nuova potenza fotovoltaica** installata rispetto all'anno precedente (2,8 GW vs 1,2 GW)
- Necessità di semplificazione e snellimento del **processo autorizzativo**

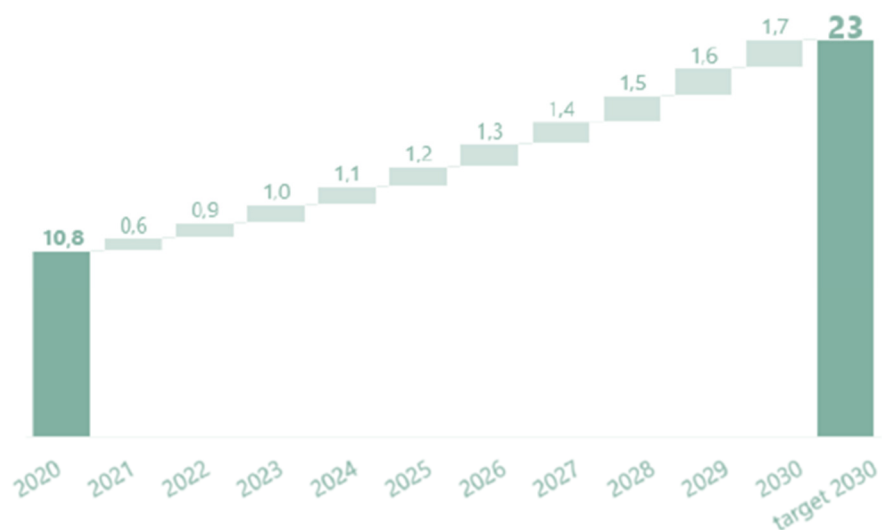
≈ 42 GW di
nuova
potenza FV al
2030

Fonti Elettriche Rinnovabili: Eolico



Nuova potenza annua eolica (GW)

Prima stima in linea con target Green Deal



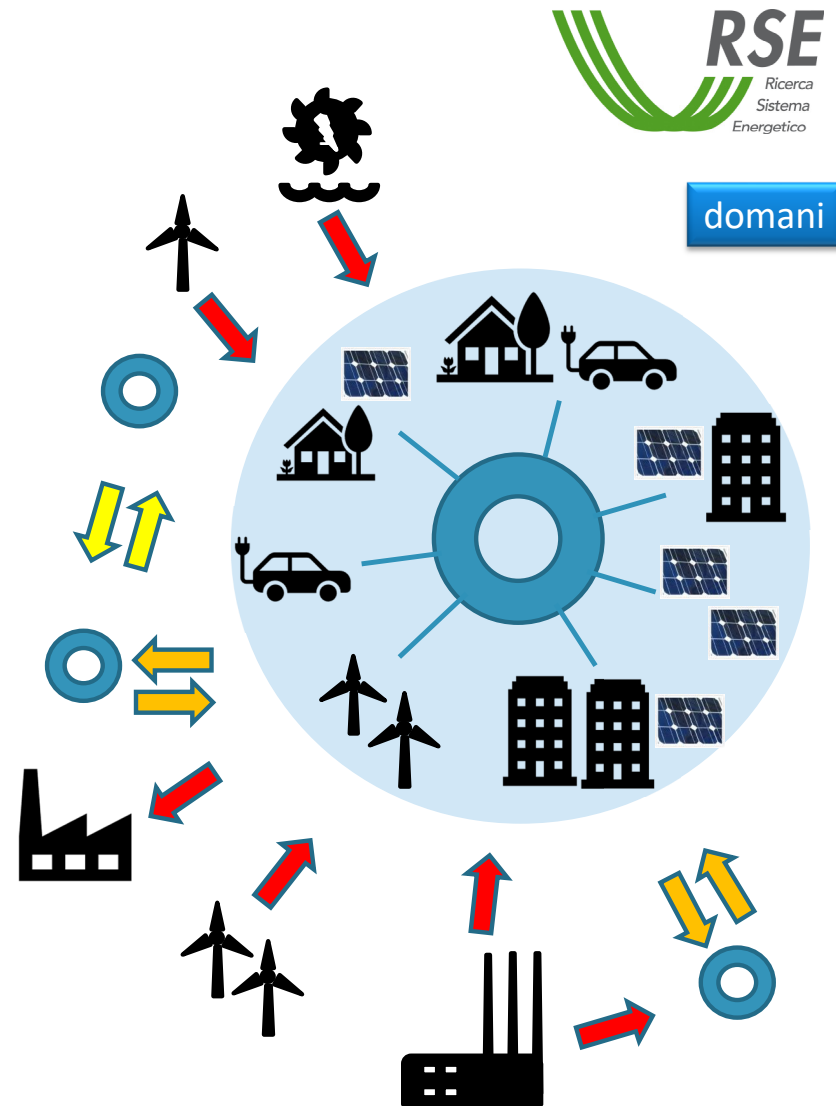
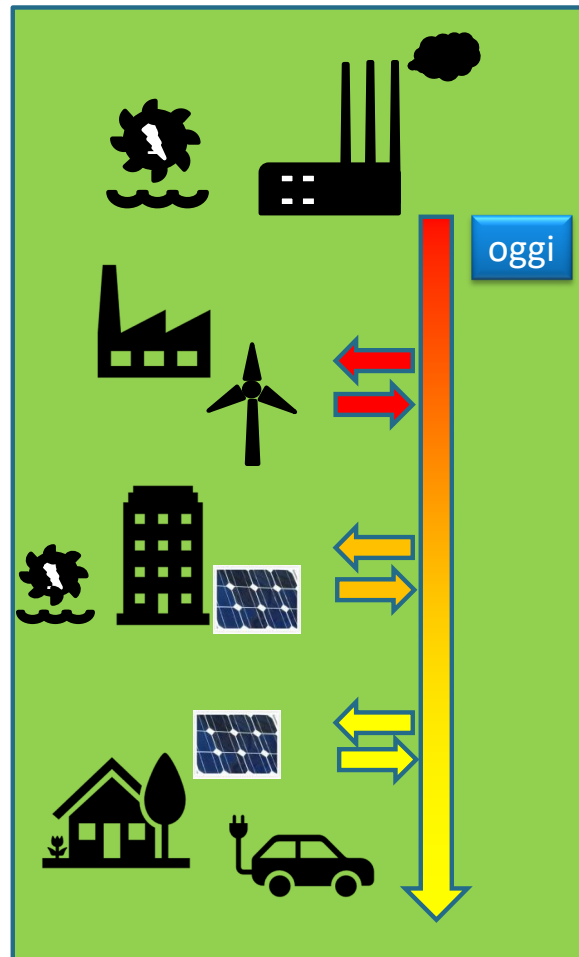
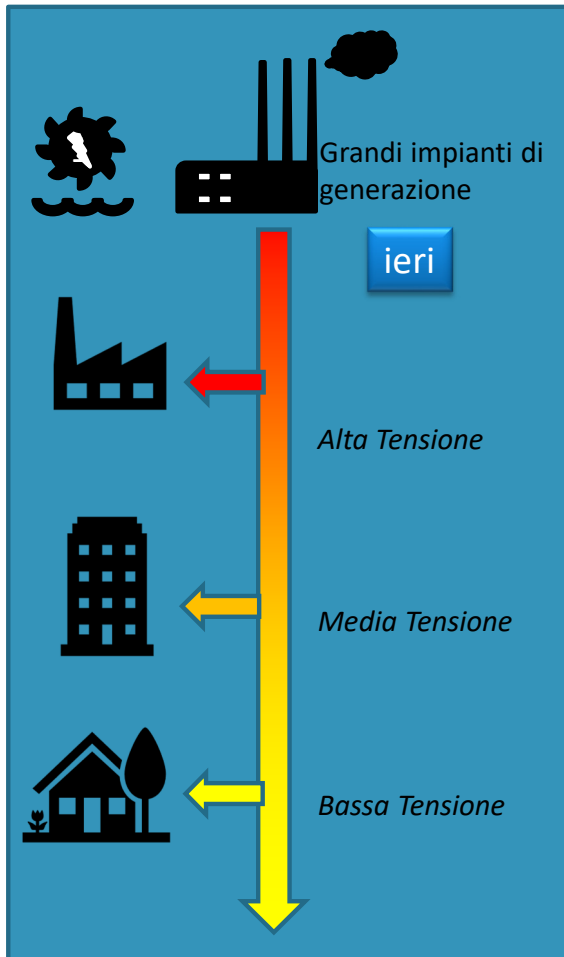
Prime evidenze



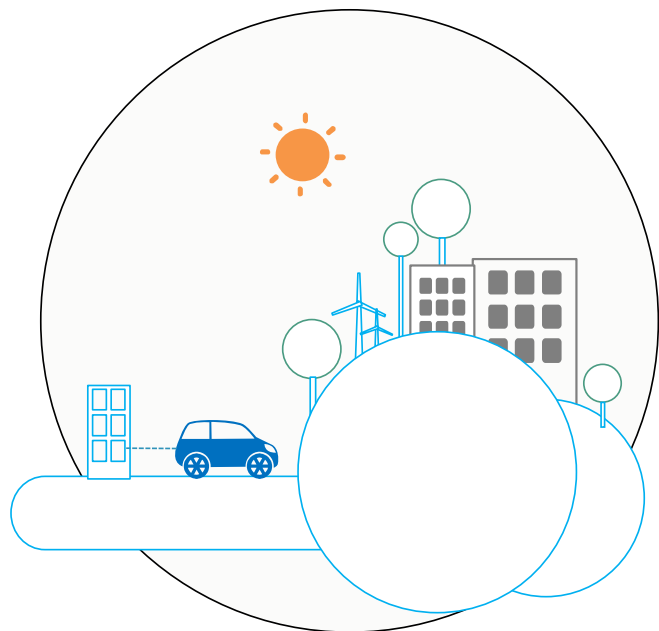
- La traiettoria tiene conto delle opportunità di **ulteriore riduzione dei costi** della tecnologia eolica
- Al 2030 sarà necessaria l'installazione di **2-3 GW di eolico off-shore**, incluso quello floating
- Necessità di semplificazione e snellimento del **processo autorizzativo**

≈ **12 GW**
di nuova
potenza
eolica al 2030

Approccio Centralizzato vs Decentralizzato



Uno dei principali attori della decentralizzazione: le Comunità dell'Energia



*... il cui obiettivo principale è fornire **benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità **ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera**, piuttosto che profitti finanziari*

Obiettivi delle Comunità dell'Energia



- Mettere il **consumatore al centro** e dargli un **ruolo attivo**
- Promuovere l'**accettazione pubblica** e lo **sviluppo delle fonti rinnovabili** a livello decentralizzato
- Promuovere l'**efficienza energetica**
- Promuovere la **partecipazione al mercato** di utenti che altrimenti sarebbero esclusi
- Consentire la **fornitura di energia a prezzi accessibili**
- **Combattere la vulnerabilità e la povertà energetica**, riducendo i costi di fornitura dell'energia ed i consumi promuovendo l'efficienza

Strumenti per combattere la povertà energetica



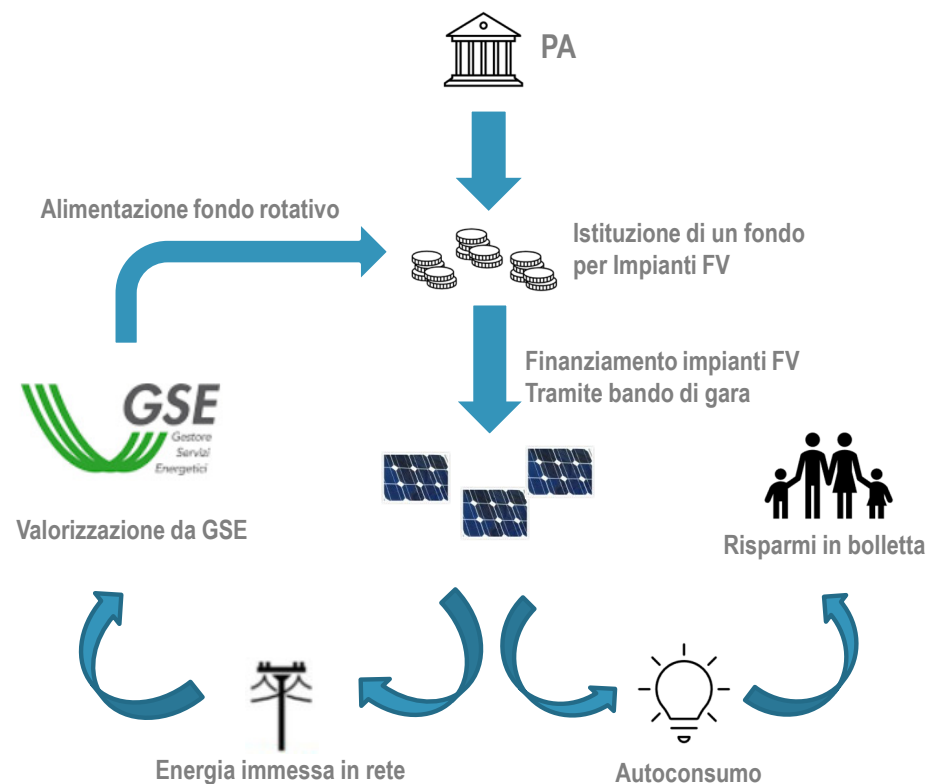
Povertà Energetica

- Impossibilità da parte di famiglie o individui di procurarsi un paniere minimo di **servizi energetici fondamentali** che occorrono per assicurare **salute e qualità della vita**, quali riscaldamento, raffrescamento, acqua calda sanitaria, illuminazione, cottura cibi
- Si stima che siano in **povertà energetica** circa tra **2,5 e 3,2 milioni di famiglie**, a seconda del criterio di misura utilizzato. A queste se ne aggiungono altre **0,5 milioni** se si tiene conto anche delle esigenze di raffrescamento (Stime RSE su dati ISTAT)



- **Reddito energetico**: misura che consente alle famiglie in difficoltà di installare impianti fotovoltaici senza costi, in grado di produrre energia elettrica e ridurre le spese in bolletta
 - Iniziativa a **Porto Torres** (SS) nel 2018, primo progetto di Reddito Energetico
- Iniziativa a **San Giovanni a Teduccio** (NA), realizzazione di una **Comunità di Energia Rinnovabile** (in forma di associazione per il momento) proprio per rispondere a problemi di povertà energetica

Reddito Energetico



Le CE negli schemi di recepimento direttive RED2, Mercato e nel DDL 1650



- *Direttiva Rinnovabili («RED2») → Comunità di Energia Rinnovabile («CER»)*
- *Direttiva Mercato Elettrico → Comunità Energetica dei Cittadini («CEC»)*



Obiettivi e Attività

RED2

- La CER ha l'obiettivo principale di fornire **benefici ambientali, economici o sociali** a livello di **comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali** in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari
- La CER può produrre altre forme di energia da fonti rinnovabili finalizzate all'utilizzo da parte dei membri, può promuovere interventi integrati di domotica ed efficienza energetica, nonché offrire servizi di ricarica dei veicoli elettrici ai propri membri e assumere il ruolo di società di vendita al dettaglio e può offrire servizi ancillari e di flessibilità

Mercato

- La CEC ha lo scopo principale di offrire ai **suoi membri o soci o al territorio in cui opera benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità anziché perseguire profitti finanziari
- La CEC può partecipare alla generazione, alla distribuzione, alla fornitura, al consumo, all'aggregazione, allo stoccaggio dell'energia, ai servizi di efficienza energetica, o a servizi di ricarica per veicoli elettrici o fornire altri servizi energetici ai suoi membri o soci

DDL 1650

- Se svolta in tale ambito territoriale, si considera di interesse generale l'attività d'impresa svolta al fine di **contrastare fenomeni di spopolamento, declino economico, degrado sociale o urbanistico**

Le CE negli schemi di recepimento direttive RED2, Mercato e nel DDL 1650



Partecipazione e controllo

RED2

- La CER è un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a **persone fisiche, piccole e medie imprese (no attività commerciale o industriale principale), enti territoriali e autorità locali**, ivi incluse le **amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, del terzo settore e di protezione ambientale** nonché le **amministrazioni locali, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti** per la condivisione dell'energia
- La partecipazione alle CER è aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a **famiglie a basso reddito o vulnerabili**, fermo restando che l'esercizio dei poteri di controllo è detenuto dai soggetti aventi le caratteristiche di cui sopra

Mercato

- La CEC è un soggetto di diritto, con o senza personalità giuridica: a) fondato sulla partecipazione volontaria e aperta; b) controllato da membri o soci che: siano **persone fisiche, autorità locali**, ivi incluse le **amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, del terzo settore e di protezione ambientale** nonché le **amministrazioni locali**

DDL 1650

- L'**impresa sociale di comunità** è un nuovo modo di organizzare la produzione in forma continuativa e professionale di beni e servizi di interesse di una determinata comunità, fondato sulla **partecipazione diretta degli abitanti di un determinato luogo**, i quali si riconoscono in **obiettivi comuni di sviluppo e rigenerazione di asset riferibili ad uno specifico territorio**
- Si prevede che l'**impresa sociale di comunità stabilisca la propria sede legale e operi prevalentemente nei seguenti luoghi**: uno o più **comuni individuati nella strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne** del Paese; uno o più **piccoli Comuni** rientranti in una delle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 158 del 2017, recante misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli Comuni e per la riqualificazione e recupero dei loro centri storici; **aree urbane degradate**, ai sensi dell'articolo 1, comma 431, della legge n. 190 del 2014.

Le CE negli schemi di recepimento direttiva RED2, Mercato e nel DDL 1650



Strumenti di supporto

RED2

- Possono accedere all'incentivo gli **impianti a fonti rinnovabili di potenza non superiore a 1 MW** che entrano in esercizio in data successiva a quella di entrata in vigore del presente decreto
- È erogato solo in riferimento alla quota di **energia condivisa da impianti e utenze di consumo connesse sotto la stessa cabina primaria** nei casi in cui la condivisione è effettuata sfruttando la rete pubblica di distribuzione; è previsto un unico conguaglio, composto dalla restituzione delle componenti di cui all'articolo 32, comma 3, lettera a), compresa la quota di energia condivisa, e dall'incentivo di cui al presente articolo

Mercato

- Gli **enti locali** che partecipano alle comunità energetiche dei cittadini, con le risorse disponibili a legislazione vigente nei propri bilanci e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, adottano iniziative per **promuovere la partecipazione alle comunità stesse dei clienti vulnerabili** di cui al comma 1 del presente articolo, affinché questi ultimi possano accedere ai **benefici ambientali, economici e sociali** assicurati dalla comunità stessa

DDL 1650

- L'articolo 2 modifica l'articolo 88 del codice del Terzo settore, introducendovi la previsione dell'applicazione dell'**agevolazione sull'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)** in favore degli enti del Terzo settore, o su altri tributi di pertinenza degli enti territoriali, o la **non considerazione quale attività commerciale**, ai fini dell'imposizione fiscale, di alcune attività, nei limiti dei regolamenti dell'Unione europea sugli aiuti di importanza minore (cosiddetto "de minimis") concessi alle imprese che forniscano servizi di interesse economico generale, con menzione espressa dell'apposito regolamento UE n. 360 del 2012
- L'articolo 4 incrementa la **dotazione del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca, per 10 milioni annui**, a decorrere dal 2020. Tale incremento è finalizzato alla promozione e allo sviluppo delle imprese sociali di comunità

Conclusioni



- Le **Imprese Sociali di Comunità (ISC)**, riferendosi ad attività e servizi finalizzati alla autoproduzione e autoconsumo di energia rinnovabile, possono essere uno **strumento utile allo sviluppo delle Comunità dell'Energia** per promuovere iniziative sul territorio
- Le ISC sono uno strumento che va esplicitamente ad affiancarsi alle opportunità esistenti già oggi (**Associazioni e Cooperative**). Come per le cooperative, si tratta di costituire un'impresa, con maggiori complessità (costitutive e gestionali) rispetto alla forma associativa, ma con maggiori opportunità dal punto di vista dell'accesso a finanziamenti, maggiore strutturazione nella gestione delle dinamiche d'impresa, maggiore tutela per i soci o membri (e maggiore possibilità di accesso al credito)
- In luogo della limitazione delle ISC alle tipologie di comuni citate, valutare l'opportunità di un'applicazione più ampia, identificando invece delle **premierità aggiuntive** qualora siano coinvolte tali tipologie di territori, caratterizzati da aree degradate/isolate o che subiscono processi di abbandono e spopolamento
- Promuovere il **coinvolgimento delle ESCo** per supportare il finanziamento delle Comunità dell'Energia (ad oggi escluse dalla partecipazione diretta ai sensi delle Direttive)

Grazie per l'attenzione

Michele Benini – direttore dip. Sviluppo Sistemi Energetici

